



I servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale nell'8° Censimento 2001 dell'industria e dei servizi.

L'ISTAT ha pubblicato in queste settimane il volume "Italia" relativo all'8° Censimento dell'industria dei servizi del 2001. La pubblicazione riporta informazioni e dati strutturali sulle attività produttive sino al dettaglio della classe di attività economica (codice a quattro cifre della Classificazione delle Attività Economiche ATECO). In questa nota verrà fornita una breve descrizione dei risultati del censimento riguardanti il gruppo di attività economica descritto nella classificazione ATECO come *Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale* e contraddistinto con il codice ATECO 74.50., che, a sua volta, comprende le classi di attività dei *Servizi di ricerca selezione e collocamento di personale* (ATECO 74.50.1) e l'*Attività delle agenzie di lavoro interinale* (ATECO 74.50.2). Poiché il Censimento non giunge a questo livello di classificazione, la presente nota riguarderà le due classi di attività prese in maniera aggregata.

L'offerta: imprese e unità locali¹

Il servizio di ricerca, selezione e fornitura del personale, così come viene descritto dall'ultimo Censimento, risulta composto da 1.603 imprese con 3.524 unità locali. La forma giuridica prevalente è quella della società (circa il 60% del totale) ma comprende anche una presenza significativa (oltre un terzo) di imprese individuali. Le società cooperative risultano circa il 5% del totale con 75 imprese, mentre l'1% del totale riguarda altre forme giuridiche.

Tavola 1 - Imprese per forma giuridica del gruppo di attività economica Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale					
	Imprese individuali	Società	Società cooperative	Altre forme	Totale
N. di imprese	554	958	75	16	1.603
Composizione in %	34,6%	59,8%	4,7%	1,0%	100,0%

Oltre il 92% delle imprese e il 43% delle unità locali avevano, nel 2001, una diffusione su base comunale, e quindi prettamente locale (soltanto il 2,1% di queste ultime risultavano *plurilocalizzate*, ossia operanti in diversi comuni). Le imprese con una diffusione a carattere nazionale erano circa il 6% del totale, alle quali, tuttavia, potevano essere ricondotte 1.955 unità locali, pari al 55% circa delle unità locali operanti in questo comparto. Dai dati del censimento emergerebbe, quindi, una robusta presenza di imprese che operano nell'ambito dei mercati del lavoro locali.

¹ Parlando dell'offerta non sarà preso in considerazione il dato relativo agli occupati, considerato non significativo, in quanto il numero di dipendenti, per le imprese operanti in questo settore, comprende, insieme al personale addetto alla gestione, i dipendenti utilizzati da altre imprese.

**Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale:
Imprese e unità locali dipendenti secondo la diffusione territoriale dell'impresa**

	Diffusione comunale		Diffusione provinciale		Diffusione regionale		Diffusione nazionale		Totale	
	Imprese	Unità locali	Imprese	Unità locali	Imprese	Unità locali	Imprese	Unità locali	Imprese	Unità locali
	1.476	1.508	19	39	13	26	95	1.955	1.603	3.528
Comp. in %	92,1%	42,7%	1,2%	1,1%	0,8%	0,7%	5,9%	55,4%	100,0%	100,0%

La distribuzione regionale delle imprese e delle unità locali vede al primo posto la Lombardia, che comprende il 46,5% delle imprese e circa il 39% delle unità locali. L'aggregazione dei dati sulla base delle grandi ripartizione territoriali mostra come il 75% delle imprese e delle unità locali sia concentrato nell'Italia settentrionale e, in particolare nel Nord-Ovest, con il 55% di imprese e il 50% di unità locali sul totale nazionale.

Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale. Unità locali e imprese per regione

	Imprese	Comp. In %	Unità locali	Comp. In %
Piemonte	105	6,6%	330	9,4%
Valle d'Aosta		0,0%	6	0,2%
Lombardia	745	46,5%	1.367	38,8%
Trentino-Alto Adige	21	1,3%	56	1,6%
Veneto	128	8,0%	371	10,5%
Friuli-Venezia Giulia	26	1,6%	91	2,6%
Liguria	31	1,9%	61	1,7%
Emilia-Romagna	139	8,7%	367	10,4%
Toscana	77	4,8%	175	5,0%
Umbria	20	1,2%	37	1,0%
Marche	23	1,4%	81	2,3%
Lazio	145	9,0%	254	7,2%
Abruzzo	15	0,9%	58	1,6%
Molise	4	0,2%	8	0,2%
Campania	47	2,9%	94	2,7%
Puglia	23	1,4%	67	1,9%
Basilicata	8	0,5%	16	0,5%
Calabria	7	0,4%	18	0,5%
Sicilia	27	1,7%	42	1,2%
Sardegna	12	0,7%	25	0,7%
Totale	1.603	100%	3.524	100%

Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale. Unità locali e imprese per grande ripartizione territoriale

	Imprese	Comp. In %	Unità locali	Comp. In %
Nord ovest	881	55%	1.764	50%
Nord Est	314	20%	885	25%
Centro	265	17%	547	16%
Mezzogiorno e Isole	143	9%	328	9%
Totale	1.603	100%	3.524	100%

L'analisi della domanda

L'utilizzazione dei lavoratori interinali da parte del sistema produttivo può rappresentare un buon indicatore delle caratteristiche della domanda che si rivolge a questo settore di attività anche se, come è stato detto, il Censimento dell'industria e dei servizi non distingue fra i servizi di selezione del personale e l'attività delle agenzie di lavoro interinale.

I lavoratori interinali censiti nel 2001 sono circa 119 mila. È bene ricordare che questo dato deve essere interpretato come lo stock di lavoratori interinali utilizzato nel periodo di riferimento del Censimento. La distribuzione regionale dei lavoratori interinali è fortemente correlata alla distribuzione regionale di imprese ed unità locali, con la più alta percentuale detenuta dalla Lombardia, seguita da Veneto, Emilia Romagna e Piemonte.

Distribuzione dei lavoratori interinali per regione		
Regione	Interinali	dati in %
Piemonte	11.782	9,9%
Valle d'Aosta	157	0,1%
Lombardia	34.284	28,9%
Trentino-Alto Adige	1.426	1,2%
Veneto	11.966	10,1%
Friuli-Venezia Giulia	3.435	2,9%
Liguria	1.896	1,6%
Emilia-Romagna	12.254	10,3%
Toscana	6.004	5,1%
Umbria	1.006	0,8%
Marche	3.060	2,6%
Lazio	11.191	9,4%
Abruzzo	3.260	2,7%
Molise	501	0,4%
Campania	5.681	4,8%
Puglia	3.962	3,3%
Basilicata	329	0,3%
Calabria	1.607	1,4%
Sicilia	3.475	2,9%
Sardegna	1.342	1,1%
Totale:	118.618	100,0%

Il 12% dei lavoratori interinali nel settore pubblico

Un aspetto scarsamente indagato nelle analisi del lavoro temporaneo riguarda l'impiego di questa tipologia lavorativa nei comparti dell'economia diversi da quello costituito dalle imprese. Il Censimento riempie questo vuoto fornendo una quantificazione dei lavoratori interinali impiegati dal settore pubblico e da quello senza fini di lucro (*non profit*). In base ai risultati del Censimento, i lavoratori interinali impiegati nel settore pubblico ammontano a circa 15 mila unità lavorative pari al 12% del totale. Il settore *non profit* impiega poco meno di 4.000 interinali che rappresentano una quota pari al 3% del totale. All'interno del settore pubblico i comparti che utilizzano le quote più elevate di lavori interinali sono quelli delle amministrazioni locali (3.900 lavoratori), l'istruzione e la sanità. Il *non profit* impiega i lavoratori temporanei soprattutto nella sanità e nei servizi sociali e assistenziali.

Lavoratori interinali impiegati dalle imprese, dalle istituzioni pubbliche e dal settore non profit per attività economica (classificazione per sezione ATECO)

	IMPRESA	ISTITUZIONE PUBBLICA	ISTITUZIONE NONPROFIT	Totale
A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	323	25	5	353
B - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	11	0	0	11
CA - ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	7	0	0	7
CB - ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	96	0	0	96
DA - INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	4.509	2	0	4.511
DB - INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	3.711	0	0	3.711
DC - INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	874	0	0	874
DD - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	856	0	1	857
DE - FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	2.861	0	0	2.861
DF - FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO COMBUST. NUCLEARI	180	0	0	180
DG - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	4.026	0	0	4.026
DH - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	4.500	0	0	4.500
DI - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	2.644	0	0	2.644
DJ - PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	10.153	0	0	10.153
DK - FABBRICAZIONE MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI; INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE	8.264	0	0	8.264

(segue) Lavoratori interinali impiegati dalle imprese, dalle istituzioni pubbliche e dal settore non profit per attività economica (classificazione per sezione ATECO)

DL - FABBRICAZIONE MACCHINE ELETTRICHE E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	6.407	0	0	6.407
DM - FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	5.589	0	0	5.589
DN - ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2.608	0	0	2.608
E - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	450	114	0	564
F - COSTRUZIONI	2.961	7	0	2.968
G - COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTO, MOTO E BENI PERSONALI	10.089	15	10	10.114
H - ALBERGHI E RISTORANTI	3.169	83	25	3.277
I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	6.452	43	0	6.495
J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	3.127	0	53	3.180
K - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, PROFESS. ED IMPRENDIT.	11.750	340	85	12.175
L - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	0	4.956	0	4.956
M - ISTRUZIONE	612	4.449	569	5.630
N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	1.429	3.799	1.223	6.451
O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	2.597	787	1.772	5.156
Totale:	100.255	14.620	3.743	118.618
Composizione in percentuale	85%	12%	3%	100%